

CATECHESI PER GLI ADULTI
3° Incontro: LA PREGHIERA di ADORAZIONE e di BENEDIZIONE
20 dicembre 2020

LECTIO DIVINA DI MARCO 5,21-43 E ADORAZIONE EUCARISTICA

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

Canto di Inizio: Vieni, Santo Spirito

**Vieni Santo Spirito
manda a noi dal cielo,
un raggio di luce, un raggio di luce.
Vieni padre dei poveri
vieni datore dei doni,
luce dei cuori, luce dei cuori.**

Consolatore perfetto ospite dolce
dell'anima,
dolcissimo sollievo, dolcissimo sollievo.
Nella fatica riposo nel calore riparo,

nel pianto conforto, nel pianto conforto
Luce dell'altissimo invadi i nostri cuori,
senza la tua forza nulla, nulla è nell'uomo
lava ciò che è sorriso scalda ciò che è
gelido,
rialza chi è caduto, rialza chi è caduto.

Dona ai tuoi fedeli che in te confidano,
i sette santi doni, i sette santi doni.
Dona virtù e premio dona morte santa,
dona gioia eterna, dona gioia eterna.

STATIO: NEL DESERTO PREPARATE LA VIA AL SIGNORE (Isaia 40,3)

Breve Silenzio

LECTIO: ASCOLTA, ISRAELE: IL SIGNORE È IL NOSTRO DIO, IL SIGNORE È UNO SOLO...
(Deut. 6,4)

Letto: DAL VANGELO SECONDO MARCO (5,21-43)

In quel tempo ²¹Essendo passato di nuovo Gesù all'altra riva, gli si radunò attorno molta folla, ed egli stava lungo il mare. ²²Si recò da lui uno dei capi della sinagoga, di nome Giàiro, il quale, vedutolo, gli si gettò ai piedi ²³e lo pregava con insistenza: «La mia figlioletta è agli estremi; vieni a imporle le mani perché sia guarita e viva». ²⁴Gesù andò con lui. Molta folla lo seguiva e gli si stringeva intorno.

²⁵Or una donna, che da dodici anni era affetta da emorragia ²⁶e aveva molto sofferto per opera di molti medici, spendendo tutti i suoi averi senza nessun vantaggio, anzi peggiorando, ²⁷udito parlare di Gesù, venne tra la folla, alle sue spalle, e gli toccò il mantello. Diceva infatti: ²⁸«Se riuscirò anche solo a toccare il suo mantello, sarò guarita». ²⁹E subito le si fermò il flusso di sangue, e sentì nel suo corpo che era stata guarita da quel male.

³⁰Ma subito Gesù, avvertita la potenza che era uscita da lui, si voltò alla folla dicendo: «Chi mi ha toccato il mantello?». ³¹I discepoli gli dissero: «Tu vedi la folla che ti si stringe attorno e dici: Chi mi ha toccato?». ³²Egli intanto guardava intorno, per vedere colei che aveva fatto questo. ³³E la donna impaurita e tremante, sapendo ciò che le era

accaduto, venne, gli si gettò davanti e gli disse tutta la verità. ³⁴Gesù rispose: «Figlia, la tua fede ti ha salvata. Va' in pace e sii guarita dal tuo male».

³⁵Mentre ancora parlava, dalla casa del capo della sinagoga vennero a dirgli: «Tua figlia è morta. Perché disturbi ancora il Maestro?». ³⁶Ma Gesù, udito quanto dicevano, disse al capo della sinagoga: «Non temere, continua solo ad aver fede!». ³⁷E non permise a nessuno di seguirlo fuorché a Pietro, Giacomo e Giovanni, fratello di Giacomo. ³⁸Giunsero alla casa del capo della sinagoga ed egli vide trambusto e gente che piangeva e urlava. ³⁹Entrato, disse loro: «Perché fate tanto strepito e piangete? La bambina non è morta, ma dorme». ⁴⁰Ed essi lo deridevano. Ma egli, cacciati tutti fuori, prese con sé il padre e la madre della fanciulla e quelli che erano con lui, ed entrò dove era la bambina. ⁴¹Preso la mano della bambina, le disse: «Talità kum», che significa: «Fanciulla, io ti dico, alzati!». ⁴²Subito la fanciulla si alzò e si mise a camminare; aveva dodici anni. Essi furono presi da grande stupore. ⁴³Gesù raccomandò loro con insistenza che nessuno venisse a saperlo e ordinò di darle da mangiare.

MEDITATIO: QUESTI PRECETTI CHE OGGI TI DÒ...LI RIPETERAI AI TUOI FIGLI, NE PARLERAI... (Deut. 6,7)

Don Paolo ci detterà la sua meditazione

ESPOSIZIONE DEL SS.MO SACRAMENTO: E IL VERBO SI FECE CARNE E VENNE AD ABITARE IN MEZZO A NOI (Gv. 1, 14)

Canto: Oh, oh, oh, adoramus Te Domine.

Oh, oh, oh, adoramus Te Domine. | Oh, oh, oh, adoramus Te Domine.

CONTEMPLATIO: QUESTI PRECETTI CHE OGGI TI DÒ, TI STIANO FISSI NEL CUORE (Deut. 6,6)

Ognuno, ripensando a quanto detto da don Paolo, faccia risuonare nel suo cuore la Parola di Dio, e nell'Adorazione del Ss.mo Sacramento, Parola realmente presente in mezzo a noi, poggi, figurativamente, come fece il discepolo che Gesù amava, il proprio capo sul petto del Signore e si lasci abbracciare da Lui.

Con l'orecchio, l'occhio e il cuore protesi verso Gesù, nella preghiera silenziosa, quali parole di amore Egli mi confida e mi affida?

Canto: Maranathà

**Rit.: Maranathà, maranathà,
vieni, vieni Signore Gesù (2v)**

Il mondo attende la luce del tuo volto,
le sue strade son solo oscurità;

rischiara i cuori di chi ti cerca,
di chi è in cammino incontro a te. **Rit.**

Vieni per l'uomo che cerca la sua strada,
per chi soffre, per chi non ama più,

per chi non spera, per chi è perduto
e trova il buio attorno a sé. **Rit.**

Tu ti sei fatto compagno nel cammino,

ci conduci nel buio insieme a te,
tu pellegrino sei per amore,
mentre cammini accanto a noi. **Rit.**

COLLATIO ORANTE: CANTERÒ IN ETERNO L'AMORE DEL SIGNORE (Salmo 88, 1)

Chi desidera, ad alta voce, presenta al Signore e alla comunità la preghiera frutto della propria contemplazione, della sua intimità con il Signore.

Canto: Simbolum 77

Tu sei la mia vita, altro io non ho
Tu sei la mia strada, la mia verità
Nella tua parola io camminerò
Finché avrò respiro, fino a quando tu
vorrai
Non avrò paura, sai, se tu sei con me
Io ti prego resta con me

Credo in te Signore, nato da Maria
Figlio eterno e Santo, uomo come noi
Morto per amore, vivo in mezzo a noi
Una cosa sola con il Padre e con i tuoi
Fino a quando, io lo so, tu ritornerai
Per aprirci il regno di Dio

Tu sei la mia forza, altro io non ho
Tu sei la mia pace, la mia libertà
Niente nella vita ci separerà
So che la tua mano forte non mi lascerà
So che da ogni male tu mi libererai
E nel tuo perdono vivrò

Padre della vita, noi crediamo in te
Figlio Salvatore, noi speriamo in te
Spirito d'amore, vieni in mezzo a noi
Tu da mille strade ci raduni in unità
E per mille strade, poi, dove tu vorrai
Noi saremo il seme di Dio

PADRE NOSTRO

BENEDIZIONE EUCARISTICA

Tantum ergo sacramentum
veneremus cernui
et antiquum documentum
novo cedat ritui.
Praestet fides supplementum
sensuum defectui.

Genitori genitoque
laus et jubilatio
salus, honor, virtus quoque
sit et benedictio.
Procedenti ab utroque
compar sit laudatio. Amen.

Sac.: Panem de caelo praestitisti eis. (T. P. Allelúia).

Tutti: Omne delectamentum in se habentem. (T. P. Allelúia).

Sac.: *Preghiamo...* Guarda, o Padre, al tuo popolo, che professa la sua fede in Gesù Cristo, nato da Maria Vergine, crocifisso e risorto, presente in questo santo sacramento e fa' che attinga da questa sorgente di ogni grazia frutti di salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

INVOCAZIONI

Dio sia benedetto.

Benedetto il suo Santo Nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

Benedetto il Nome di Gesù.

Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo Preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paráclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.

Benedetta la sua Santa e Immacolata Concezione.

Benedetta la sua Gloriosa Assunzione.

Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.

Benedetto San Giuseppe, suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi Angeli e nei suoi Santi.

Amen.

Canto finale: Resta qui con noi

Le ombre si distendono,
scende ormai la sera
e s'allontanano dietro ai monti
i riflessi di un giorno che non finirà,
di un giorno che ora correrà sempre;
perché sappiamo che una nuova vita
da qui è partita e mai più si fermerà.

**Resta qui con noi, il sole scende già;
resta qui con noi,
Signore è sera ormai.
Resta qui con noi, il sole scende già;
se tu sei tra noi, la notte non verrà.**

S'allarga verso il mare

il tuo cerchio d'onda,
che il vento spingerà
fino a quando giungerà
ai confini di ogni cuore,
alle porte dell'amore vero;
come una fiamma che dove passa brucia,
così il tuo amore tutto il mondo invaderà

Davanti a noi l'umanità
lotta, soffre, spera,
come una terra che nell'arsura
chiede l'acqua ad un cielo senza nuvole,
ma che sempre le può dare vita:
con Te saremo sorgente d'acqua pura,
con Te fra noi il deserto fiorirà.

ACTIO: MAESTRO, SECONDO LA TUA PAROLA, GETTERÒ LE RETI (Luca, 5,5)

Ognuno, dalla Parola meditata, contemplata e pregata, fa scaturire il proprio impegno di vita. Alla domanda della Parola Eterna che lo chiamava "Chi manderò?", il profeta Isaia rispose. "Manda me!" (Isaia 6,8).